



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 28/06/2021

**Oggetto:**

**PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E TARIFFE ANNO 2021.**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di giugno alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale, in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA BRUNO	SINDACO	Si
2. ARIONE BRUNO	CONSIGLIERE	Si
3. FILIPPA LUCA	CONSIGLIERE	Si
4. FOGLIATI SIMONA	CONSIGLIERE	Si
5. MO IVANO	CONSIGLIERE	Si
6. SARACCO FABIO	CONSIGLIERE	No
7. MANZO MARCELLO	CONSIGLIERE	Si
8. VACCANEO ELISA	CONSIGLIERE	Si
9. PRATO GRAZIA	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Paola FRACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Bruno PENNA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio medesimo o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art.1, comma 702, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in 23.07.2020, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443/2019, recante "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*";

VISTO, in particolare, l'Allegato A della citata delibera ARERA n. 443/2019 che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 3, della citata deliberazione dell'ARERA n. 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR (metodo tariffario), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, ovvero ad un soggetto terzo, per la relativa validazione;

FATTO presente che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta, come già detto, dall'Ente territorialmente soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

CONSIDERATO che l'art. 6 della citata deliberazione n. 443/2019, dispone inoltre che:

"6.3 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.";

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art.1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale e organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- la legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti a partire dal 01.01.2018;

ATTESO che:

- a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati agli urbani e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

- l'allegato L–quinquies contenuto nel D.Lgs. 116/2020 riporta solo 29 categorie di utenze, e non più 30 come nel precedente Decreto Ronchi con esclusione della categoria n. 20 – Capannoni industriali con attività di produzione, impianti in cui vi è produzione, in via continuativa e prevalente, di rifiuti speciali anche pericolosi. A tali utenze non potrà essere più applicata la TARI a decorrere dal 2021;
- le modifiche introdotte all'art.198, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

PRESO ATTO che alla data odierna non risultano dichiarazioni presentate da tali utenze in merito all'opzione per il servizio privato di smaltimento che potrebbero dar luogo a riduzioni della componente tariffaria legata alla quantità di rifiuti prodotti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che, con la deliberazione n. 443/2019, ARERA ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, con un limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che:

- la Legge regionale del Piemonte 24.10.2002 n. 24, prevede all'articolo 4, lett. a) che i Comuni provvedano ad assicurare la gestione dei rifiuti attraverso il consorzio obbligatorio previsto dal successivo articolo 11 della stessa legge. Inoltre dispone all'articolo 9 che i Comuni ricompresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla Provincia assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- a tal fine il Comune di Castiglione Tinella aderisce al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R.), con sede al Alba in P.zza Risorgimento n. 1, costituito tra 55 Comuni per le funzioni di governo in tema di gestione dei rifiuti;

VISTE le risultanze del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio 2021 relativo al Comune di Castiglione Tinella, validato dal Consorzio quale ente territorialmente competente con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2021, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021 proposte all'approvazione di questo collegio;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3, 4 del citato D.P.R. 158/1999, fatto salvo la categoria 107 "Case di cura e riposo" e la categoria 109 " Banche ed istituti di credito" per le quali è stato utilizzato un Kd aumentato;

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art.30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n.41 secondo il quale, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 e all'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

RILEVATO che l'art.13, c. 15-ter, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. prevede che "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. ... In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

## **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i. relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;
- la Legge n. 212/2000 e s.m.i. contenente "disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- il D.L. n. 201/2001, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011, con riguardo all'articolo 13, comma 15, sull'invio delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la legge 30.12.2020, n. 178 (Legge di stabilità 2021) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente provvedimento appartiene al Consiglio comunale per espressa previsione legislativa;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art.147-bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

## **DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO delle risultanze del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per l'anno 2021, validato dal Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R.), che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, per l'anno 2021, allegate sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI STIMARE in € 86.664,00 il gettito complessivo della TARI per l'anno 2021 derivante dalle tariffe sopra determinate.

DI DARE ATTO che, ex art.1, comma 666, della legge n. 147/2013 e s.m.i., sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

DI DARE ATTO che il Piano finanziario e le relative tariffe saranno trasmesse dal Consorzio ad ARERA.

DI DARE ATTO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dei PEF approvati dagli Enti territorialmente competenti e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti.

DI DARE ATTO che nelle more dell'approvazione, da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti territorialmente competenti sia dai Comuni.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per via telematica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011 e s.m.i., mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel proprio sito informatico.

Input da B Ciclo Integrato RU	Input gestori (S) input territorialmente competente (E) Data calcolata (C) Data MTR (MTR)	Comune di CASTIGLIONE TINELLA		
		Costi da /il gestore/ diverso/ dal Comune	Costi da/ il Comune/	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	17.367	0	17.367
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	13.356	0	13.356
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	8.195	0	8.195
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CAD	G	20.922	0	20.922
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COEXPTV	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	17.473	0	17.473
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	10.444	0	10.444
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	E	11.714	0	11.714
Fattore di Sharing - b(L)ra	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(L)ra(ARCONAI)	E	9.840	0	9.840
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RCIV	E/G	0	0	0
Coefficiente di gradualità - (1+y)	E	0,30	0,30	0,30
Numero di rate - z	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili risonocoluta - (1+y)RCIV/z	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	6.091	6.091
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	13.111	0	13.111
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	324	0	324
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	0	6.300	6.300
Costi generali di gestione - EGG	G	17.067	14.948	32.015
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	22.201	22.201
Altri costi - COAL	G	1.516	0	1.516
Costi comuni - CC	C	18.573	33.451	52.024
Ammortamenti - Amm	G	0.743	0	0.743
Accantonamenti - Acc	G	462	0	462
- di cui costi di gestione postoperativa delle discariche	G	462	0	462
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	3.671	0	3.671
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - RIIC	G	33	0	33
Costi d'uso del capitale - CK	G	13.828	0	13.828
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COEXPTF	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RCF	E/G	0	0	0
Coefficiente di gradualità - (1+y)	E	0,30	0,30	0,30
Numero di rate - z	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi risonocoluta - (1+y)RCF/z	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	0	0
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	17.205	11.311	28.516
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	2.243	20.977	23.220
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	14.962	11.311	26.273
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E	0	8.383	8.383
<b>Utile/oneri componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COEXPTV2021	E	0	0	0
Costi variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 art.1 del MTR - COEXPTV, 2021	E	1	1	1
Numero di rate - z	E	1	1	1
Rata annuale RCNDTV - RCNDTV/z	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 - RCNDTV	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	1.464	1.464
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020/RCIV, 2020/2020 (se r2020 > 1)	E	0	1.464	1.464
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) - r2020 (da PEF 2020)	E	4	4	4
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	21.135	7.311	28.446
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	0	0	0
<b>Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR - COEXPTF2021</b>				
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 - RCUIF	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	-4.497	-4.497
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)2020/RCF, 2020/2020 (se r2020 > 1)	E	0	-4.497	-4.497
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) - r2020 (da PEF 2020)	E	4	4	4
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	15.305	9.013	24.318
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	13.221	13.521	26.742
<b>Grandezze fisico-teniche</b>				
raccolta differenziata - %	G			72,97%
cap-2 - kg	G	300.860		300.860
costo unitario effettivo - Cost/ Effetti/kg	G	30,85	30,85	30,85
risultato standard - Cost/ Kg	E			37,80
costo medio settore - Cost/ Kg	E			6,00
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - y2	E	-0,35	-0,35	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riciclaggio e riciclo - y2	E	-0,15	-0,15	-0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y3	E	-0,10	-0,10	-0,10
Coefficiente di gradualità - (1+y)	E	0,30	0,30	0,30
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
mpa	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E			0,10%
costi per il miglioramento previsto della qualità - Qla	E			0,00%
costi per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - Pga	E			0,00%
costi per l'emergenza COVID-19 - ECD2021	E			0,00%
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	10,00		10,00
PEF costi di gestione (costi di cui al par. 1.1) (comprensivi di tutti i costi)	G	10,00		10,00
PTA-1	E			34,85
PTA-1	E			50,33%
PTA-1	E			43,91%
PTA-1	E			10,50%
<b>Stima (contro le tariffe massime applicabili) rispetto del limite di crescita</b>				86,68%
Costo (IVA+Tassa)	C			308,00
<b>Riclassificazione dei costi fissi variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TVa	E			-3,221
Riclassifica TVa	E			3,221
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>				
RIEPILOGO delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	94	94
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili risonocoluta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi risonocoluta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	0	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCUI)	C	0	0	0
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 - RC=RCIV+RCF	C	0	0	0
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0

legenda celle  
 compilazione libera  
 non compilabile  
 celle contenenti formule  
 celle contenenti formule



Informazioni aggiuntive PEF 2021 - Detrazione IVA e Tfa per art. 107 c.5 d.l. 18/20 e art. 107 c.5 d.l. 18/20	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	
- di cui contributo del MTR per le istituzioni scolastiche statali all'art. 23 bis del decreto legge 245/07	
- di cui entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'emissione	
- di cui entrate derivanti da procedure sanzionatorie	
- di cui ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	
- di cui Tariffa Variabile	
- di cui Tariffa Fissa	
IVA per art. 107 c.5 d.l. 18/20 (comprensiva detrazioni MTR)	
Tfa per art. 107 c.5 d.l. 18/20 (comprensive altre detrazioni)	
Tfa (comprensiva detrazioni) di cui al comma 1.4	

5.383
287
0
0
8.096
24.825
1.450
23.375
<b>IMPORTO NETTO</b>
<b>OBLIG. ESTRAZIONI</b>
<b>COMMA 1.4</b>
41.571
38.608
76.273

IMPORTO PEF VALIDATO	
41.558	post-riclassifica TV
44.705	post-riclassifica TF
86.683	-8.383
Check	0

**COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA**

# **TARI**

# **METODO**

# **NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**





## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3,0,6]$ ;
- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1,a$  e  $\gamma 2,a$  di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19;  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1,0,4]$ ;

- $RCTV,a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CKa$  sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.



## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 326.700,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	892	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	554	62,11	67,00
Numero UtENZE non domestiche	338	37,89	33,00

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	457,00	4.017,03
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	924,00	6.052,20
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	11,00	2.100,00	23.100,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	644,00	5.989,20
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	12,00	76,00	912,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	180,00	1.279,80
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	99,00	871,20
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	141,00	831,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.600,00	5.600,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,00	6.616,00	39.696,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	30,00	485,00	14.550,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	82,00	2.445,24
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	120,00	1.510,80
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,00	33.144,50	66.289,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **173.144,37**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$\text{Irnd} = \text{Sommatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**173.144,37 / 326.700,00 \* 100 =**

% Calcolata  
**53,00**

% Corretta  
**25,00**

### **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	326.700,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>173.144,37</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>153.555,63</b>



### 3) COSTI

#### Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

<b>COSTI FISSI</b>	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	334,00	0,00
CC: costi comuni	52.024,00	0,00
CK: costi di capitale	13.898,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-1.437,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-23.335,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		--3.221,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>44.705,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

<b>COSTI VARIABILI</b>	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	17.367,00	6.091,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	13.356,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	8.195,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	20.522,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	10.484,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	9.840,00	0,00
RC: componente a conguaglio	1.464,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-1.491,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-3.221,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>41.959,00</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**86.664,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>44.705,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>29.952,35</b>	<b>62,11</b>	<b>67,00</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>14.752,65</b>	<b>37,89</b>	<b>33,00</b>

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>41.959,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>31.469,25</b>	<b>47,00</b>	<b>75,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>10.489,75</b>	<b>53,00</b>	<b>25,00</b>



## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
800 mt. Utenze poste al di fuori del perimetro di raccolta	60,00	60,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	800 mt. Utenze poste al di fuori del perimetro di raccolta	0,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	800 mt. Utenze poste al di fuori del perimetro di raccolta	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	800 mt. Utenze poste al di fuori del perimetro di raccolta	0,00	2

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	800 mt. Utenze poste al di fuori del perimetro di raccolta	151,50	0,00



**5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI**

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	45.764,60	297	45.764,60	295,80
Utenza domestica (2 componenti)	20.238,48	116	20.238,48	115,40
Utenza domestica (3 componenti)	12.870,00	72	12.870,00	70,80
Utenza domestica (4 componenti)	8.583,00	47	8.583,00	47,00
Utenza domestica (5 componenti)	3.162,00	17	3.162,00	17,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.009,00	5	1.009,00	5,00

**5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI**

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	457,00	457,00	457,00
106-Alberghi senza ristorante	924,00	924,00	924,00
107-Case di cura e riposo	2.100,00	2.100,00	2.100,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	644,00	644,00	644,00
109-Banche ed istituti di credito	76,00	76,00	76,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	180,00	180,00	180,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	99,00	99,00	99,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	141,00	141,00	141,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.600,00	1.600,00	1.600,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	6.616,00	6.616,00	6.616,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	485,00	485,00	485,00
117-Bar, caffè, pasticceria	82,00	82,00	82,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	120,00	120,00	120,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33.144,50	33.053,60	33.144,50

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	45.764,60	0,84	0,84	38.442,26	0,28799	13.179,75
Utenza domestica (2 componenti)	20.238,48	0,98	0,98	19.833,71	0,33598	6.799,72
Utenza domestica (3 componenti)	12.870,00	1,08	1,08	13.899,60	0,37027	4.765,37
Utenza domestica (4 componenti)	8.583,00	1,16	1,16	9.956,28	0,39769	3.413,37
Utenza domestica (5 componenti)	3.162,00	1,24	1,24	3.920,88	0,42512	1.344,23
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.009,00	1,30	1,30	1.311,70	0,44569	449,70
				<b>87.364,43</b>		<b>29.952,14</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
29.952,35	/	87.364,43	=	0,34284

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Sommatoria di } ( N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	295,80	0,60	1,00	0,60	177,48	29,67999	8.779,34
Utenza domestica (2 componenti)	115,40	1,40	1,80	1,40	161,56	69,25331	7.991,83
Utenza domestica (3 componenti)	70,80	1,80	2,30	1,80	127,44	89,03996	6.304,03
Utenza domestica (4 componenti)	47,00	2,20	3,00	2,20	103,40	108,82662	5.114,85
Utenza domestica (5 componenti)	17,00	2,90	3,60	2,90	49,30	143,45327	2.438,71
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	3,40	17,00	168,18660	840,93
					636,18		31.469,69

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
153.555,63	/	636,18	=	241,37136

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
31.469,25	/	153.555,63	=	0,20494

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,16638	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,34836	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,19758	0,00
104-Espozizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,15598	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	457,00	488,99	0,55634	254,25
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	924,00	739,20	0,41595	384,34
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.100,00	1.995,00	0,49394	1.037,27
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	644,00	727,72	0,58753	378,37
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	76,00	44,08	0,30157	22,92
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	180,00	156,60	0,45235	81,42
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	99,00	105,93	0,55634	55,08
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	141,00	101,52	0,37436	52,78
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,47834	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.600,00	688,00	0,22357	357,71
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	6.616,00	3.638,80	0,28597	1.891,98
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	485,00	2.347,40	2,51651	1.220,51
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	82,00	298,48	1,89258	155,19
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,91509	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	120,00	184,80	0,80071	96,09

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,15084	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,54074	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,51	33.053,60	16.857,34	0,26517	8.764,82
					<b>28.373,86</b>		<b>14.752,73</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m <sup>2</sup> )
<b>14.752,65</b>	/	<b>28.373,86</b>
	=	<b>0,51994</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,15751	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,33380	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,18840	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,15145	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	457,00	4.017,03	0,53250	243,35
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	924,00	6.052,20	0,39680	366,64
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	11,00	2.100,00	23.100,00	0,66638	1.399,40
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	644,00	5.989,20	0,56339	362,82
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	12,00	76,00	912,00	0,72696	55,25
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	180,00	1.279,80	0,43072	77,53
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	99,00	871,20	0,53310	52,78
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	141,00	831,90	0,35742	50,40
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,45738	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.600,00	5.600,00	0,21203	339,25
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,00	6.616,00	39.696,00	0,36348	2.404,78
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	30,00	485,00	14.550,00	1,81740	881,44
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	82,00	2.445,24	1,80650	148,13
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	0,87417	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	120,00	1.510,80	0,76270	91,52
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	3,01204	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,51856	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,00	33.144,50	66.289,00	0,12116	4.015,79
					<b>173.144,37</b>		<b>10.489,08</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./	qta rifiuti ut.non dom.	=	CU (€/Kg)
10.489,75	173.144,37	=	0,06058

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,34284	<b>0,28799</b>	0,60	241,37136	0,20494	<b>29,67999</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,34284	<b>0,33598</b>	1,40	241,37136	0,20494	<b>69,25331</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,34284	<b>0,37027</b>	1,80	241,37136	0,20494	<b>89,03996</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,34284	<b>0,39769</b>	2,20	241,37136	0,20494	<b>108,82662</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,34284	<b>0,42512</b>	2,90	241,37136	0,20494	<b>143,45327</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,34284	<b>0,44569</b>	3,40	241,37136	0,20494	<b>168,18660</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51994	<b>0,16638</b>	2,60	0,06058	<b>0,15751</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,51994	<b>0,34836</b>	5,51	0,06058	<b>0,33380</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,51994	<b>0,19758</b>	3,11	0,06058	<b>0,18840</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,51994	<b>0,15598</b>	2,50	0,06058	<b>0,15145</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,51994	<b>0,55634</b>	8,79	0,06058	<b>0,53250</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,51994	<b>0,41595</b>	6,55	0,06058	<b>0,39680</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,51994	<b>0,49394</b>	11,00	0,06058	<b>0,66638</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,51994	<b>0,58753</b>	9,30	0,06058	<b>0,56339</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,51994	<b>0,30157</b>	12,00	0,06058	<b>0,72696</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,51994	<b>0,45235</b>	7,11	0,06058	<b>0,43072</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,51994	<b>0,55634</b>	8,80	0,06058	<b>0,53310</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,51994	<b>0,37436</b>	5,90	0,06058	<b>0,35742</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,51994	<b>0,47834</b>	7,55	0,06058	<b>0,45738</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,51994	<b>0,22357</b>	3,50	0,06058	<b>0,21203</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,51994	<b>0,28597</b>	6,00	0,06058	<b>0,36348</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,51994	<b>2,51651</b>	30,00	0,06058	<b>1,81740</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,51994	<b>1,89258</b>	29,82	0,06058	<b>1,80650</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,51994	<b>0,91509</b>	14,43	0,06058	<b>0,87417</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,51994	<b>0,80071</b>	12,59	0,06058	<b>0,76270</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,51994	<b>3,15084</b>	49,72	0,06058	<b>3,01204</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,51994	<b>0,54074</b>	8,56	0,06058	<b>0,51856</b>
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,51994	<b>0,26517</b>	2,00	0,06058	<b>0,12116</b>



## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	29.952,35	31.469,25	61.421,60
ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.752,65	10.489,75	25.242,40
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>44.705,00</b>	<b>41.959,00</b>	<b>86.664,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	13.179,75	8.779,34	21.959,09
Utenza domestica (2 componenti)	6.799,72	7.991,83	14.791,55
Utenza domestica (3 componenti)	4.765,37	6.304,03	11.069,40
Utenza domestica (4 componenti)	3.413,37	5.114,85	8.528,22
Utenza domestica (5 componenti)	1.344,23	2.438,71	3.782,94
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	449,70	840,93	1.290,63
Totale	29.952,14	31.469,69	61.421,83

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	254,25	243,35	497,60
Alberghi senza ristorante	384,34	366,64	750,98
Case di cura e riposo	1.037,27	1.399,40	2.436,67
Uffici, agenzie, studi professionali	378,37	362,82	741,19
Banche ed istituti di credito	22,92	55,25	78,17
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	81,42	77,53	158,95
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	55,08	52,78	107,86
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	52,78	50,40	103,18
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	357,71	339,25	696,96
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.891,98	2.404,78	4.296,76
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.220,51	881,44	2.101,95
Bar, caffè, pasticceria	155,19	148,13	303,32
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	96,09	91,52	187,61
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8.764,82	4.015,79	12.780,61
Totale	14.752,73	10.489,08	25.241,81
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>44.704,87</b>	<b>41.958,77</b>	<b>86.663,64</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**



# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. e Fax 0141.85.51.02

## **Artt. 49 e 147-bis, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi" e "Controllo di regolarità amministrativa e contabile"**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) e tariffe anno 2021."*

Castiglione Tinella, 24 giugno 2021

Il Responsabile dell'Area amministrativa


Bruno PENNA   


\*\*\*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) e tariffe anno 2021."*

Castiglione Tinella, 24 giugno 2021

Il Responsabile dell'Area amministrativa

Bruno PENNA 

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

05 LUG 2021  
Castiglione Tinella, 02 LUG 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_.

Castiglione Tinella, \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Paola FRACCHIA

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 14 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 02 LUG 2021

IL FUNZIONARIO COMUNALE  
Dott.ssa Antonella SILLANO

*Antonella Sillano*